

L'incontro

LA NASCITA  
NEL CINQUECENTO  
DELLA BORGHESIA  
PALERMITANA

**P**ROSEGUE il ciclo su «Palermo, storia e identità» promosso dalla Fondazione Salvare Palermo. Oggi pomeriggio alle 16.30 in una sala della Galleria di arte moderna (Via Sant'Anna 21) avrà luogo il terzo incontro sul tema "Il '500: la nascita della nuova borghesia". Parleranno lo storico Ninni Giuffrida e Vincenzo Abbate, storico dell'arte, già direttore della Galleria di Palazzo Abatellis.

I relatori si soffermeranno sul cambiamento sociale segnato dalle rivolte che tra il 1516 e il 1523 scoppiarono a Palermo. Queste vicende attivano uno stretto legame funzionale del ceto dirigente palermitano con l'ascesa al trono imperiale di Carlo V. La nuova nobiltà-borghese punta sul progetto di Palermo Capitale. Un'azione concertata che vede confluire in un unico contesto: le pressioni sul viceré per

trasferire in modo stabile la sede a Palermo; la difesa dei privilegi giurisdizionali dei cittadini palermitani; il tentativo di aprire una zecca a Termini; la costruzione del nuovo molo in modo da offrire un terminale marittimo che potesse competere con il porto di Messina. Gli anni '90 del Cinquecento pesano così in modo determinante sul ceto dirigente palermitano.